



Quarrata, 11 aprile 2024

Professionisti Studio:

Dott. Pier Luigi Giambene
Commercialista - Revisore Contabile

Dott.ssa Erika Donnini
Commercialista - Revisore Legale

Dott. Luca Giambene
Dottore in Economia

Dott.ssa Francesca Giambene
Dottore in Economia

Circolare n. 41/2024

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLE COLLABORAZIONI SPORTIVE OLTRE € 5.000

Collaboratori Studio:

Avv. Prof. Sergio Russo
Studio UCCELLI-MONTANO
*Associato di Diritto Commerciale
Università di Pisa*

Avv. Giuseppe Castelli
Studio Castelli Panicucci Viti & Associati
Avvocato di Diritto Civile e Penale

Avv. Emanuele Taccetti
Avvocato di Diritto Civile

Avv. Mariavittoria Michelacci
Avvocato di Diritto Civile

Studio Legale B B M D R
Avv. Giovanni Bardazzi
Avv. Giovanni Bonanni
Avv. Franco Mazzoni
Avv. Maurizio Daneri
Avv. Giovanni Renna

Of Counsel:

Avv. Prof. Ilaria Pagni
*Ordinario di Diritto Processuale Civile
Università di Firenze*

Ritenendo fare cosa utile e gradita, vi informo che se nel corso del 2023, per via dell'entrata in vigore della Riforma dello Sport solo nel secondo semestre dell'anno, i collaboratori sportivi che hanno superato i 5.000 euro di franchigia come compensi sono stati una ridotta minoranza, ora con il 2024 è più probabile che il numero di questi soggetti cresca sensibilmente. È, quindi, un'accortezza utile organizzare il lavoro all'interno dei sodalizi sportivi tempestivamente, evitando di trovarsi a rincorrere gli adempimenti all'ultimo momento.

Facciamo ora sinteticamente il punto di come è consigliabile organizzare l'amministrazione delle ASD e SSD su questo tema:

1. preventivamente è necessario ricordare che la normativa richiede che, all'atto del pagamento, il collaboratore sportivo rilasci una ricevuta nella quale autocertifica il compenso ricevuto e, tra i vari dati riportati, di avere o non aver superato la franchigia di 5.000 euro e/o anche quella di 15.000 euro cumulando tutti i redditi della medesima natura percepita da ogni ente sportivo dilettantistico presso i quali collabora nel corso dell'anno solare. Inoltre, nell'autocertificazione è necessario che il percettore indichi se è iscritto unicamente alla Gestione Separata Inps oppure anche ad un'altra cassa previdenziale, pubblica o privata che sia. Ciò in quanto le aliquote contributive cambiano: nel primo caso 24%, nel secondo 25% + 2,03%;

2. l'iscrizione alla Gestione Separata del collaboratore non può essere effettuata dal legale rappresentante dell'ente sportivo, ma di ciò deve occuparsene personalmente lo sportivo interessato effettuando la pratica sul portale Inps oppure delegare un intermediario affinché se ne occupi. Può essere inoltre consigliabile che il soggetto consegni copia all'ASD/SSD attestante la sua corretta iscrizione alla Gestione Separata;

3. sfruttando come consuetudine le funzioni gratuite che i sodalizi sportivi hanno imparato ad utilizzare in questi mesi all'interno del Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche è presente la sezione "compensi" all'interno della quale l'ente è tenuto ad indicare, ogni volta in cui viene erogata una retribuzione, i dati del percettore, il suo importo, la data e la mansione. Questa sezione consente anche di effettuare il conteggio dei contributi che occorre versare al superamento della franchigia dei 5.000 euro, suddividendo tra l'altro l'importo tra quota a carico ASD/SSD e quota a carico collaboratore in modo da ripartirne l'onere economico correttamente;

4. successivamente all'inserimento dei dati e al loro salvataggio, il sodalizio trova nella sezione successiva, denominata "Stampa l'F24" la possibilità di stampare la delega precompilata e versarla entro il 16 del mese successivo al pagamento dei compensi come di consueto. Occorre aggiungere solo il Codice sede Inps (che si può trovare a questo link);

5. effettuati questi passaggi in totale autonomia da parte dell'ente sportivo occorre predisporre e trasmettere il flusso Uniemens. Il Registro Nazionale al momento permette di generare solo il pacchetto dati, ma non è possibile effettuare né il controllo né la trasmissione all'Istituto Previdenziale entro fine mese. A tal fine è necessario che l'ASD/SSD si rivolga ad un intermediario abilitato per poter effettuare questa pratica;

6. da ultimo ricordo che, qualora l'ente sportivo non sia ancora iscritto, come è altamente probabile, quale committente della Gestione Separata sarà necessario che l'intermediario provveda anche a questo adempimento. Sia per l'inserimento in delega dell'ASD/SSD che per l'iscrizione non bisogna dimenticare i tempi tecnici dell'Inps per convalidare i due passaggi. È quindi consigliabile organizzarsi con almeno qualche giorno di preavviso al fine di non trovarsi impreparati a ridosso delle scadenze.

Resto a disposizione per ulteriori chiarimenti e con l'occasione porgo cordiali saluti.

Dott. Pier Luigi Giambene

